

RETE DELTA PER L'INTERCULTURA

I.C. Ariano nel Polesine - scuola capofila- tel. 042671078- e-mail roic80100a@istruzione.it

I.C. Porto Viro – I.C. Adria Uno – I.C. Adria Due – I. C. di Loreo – I.C. di Taglio di Po –

I.C. di Porto Tolle – Polo Tecnico di Adria – Polo Licei di Adria – I.S.S. “Colombo” di Adria –

I.P.S.S.A.R. “Cipriani” di Adria

VERBALE DEL CONSIGLIO DI RETE del 11 novembre 2015

I Componenti del Consiglio di Rete delle Scuole del Basso Polesine si sono riuniti mercoledì 11 novembre 2015 alle ore 14,45 presso la sede dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE , organizzare le fasi del progetto PAROLE DI INTERCULTURA che vedrà il professore e scrittore De Santis impegnato con alcuni interventi nelle scuole del primo ciclo.

All'incontro sono presenti:

- ♦ l'ins. Pasini Barbara, referente per l'intercultura dell'IC di Ariano nel Polesine- scuola capofila-
- ♦ l'ins. Antico Renza, referente per l'intercultura dell'IC di Porto Viro
- ♦ la prof.ssa Bonandin Linda, referente per l'intercultura dell'I C di Porto Tolle
- ♦ la prof.ssa Marcomini Chiara, referente per l'intercultura dell'I C di Adria Due
- ♦ l'ins. Domeneghetti Katia, referente per l'intercultura dell'IC di Loreo
- ♦ l' ins. Ferro Caterina, referente per l'intercultura dell'I C di Taglio di Po
- ♦ il professor Giuseppe de Santis, docente del Polo Tecnico.

All'inizio della seduta il professore e scrittore Giuseppe De Santis illustra ai presenti la nuova proposta interculturale e si conviene quanto segue:

premessa

Oggi, da un lato ci sono i “nuovi italiani”, coetanei di origine straniera che vivono la diversità nel proprio contesto di vita, con genitori legati al paese d'origine e amicizie radicate in Italia. **Dall'altro, abbiamo giovani di origine italiana**, che vivono incontri interculturali ogni giorno. Alla luce di questo è importante riflettere sulle storie che hanno favorito questi cambiamenti e sulle trasformazioni positive che sono possibili.

L'intercultura è vissuta dagli Istituti facenti parte la nostra Rete come un'esperienza da vivere nel quotidiano, non è quindi necessario esplicitarla in un preciso e delineato progetto, ma può e deve essere presente nella programmazione didattica – educativa di ogni ordine e grado di scuola colorata dalle sfumature che ogni insegnante intende condividere con i propri alunni.

FINALITÀ : - aprire le menti al mondo, andando anche “fuori programma!”-

Fare “intercultura” come capacità di relazionarsi con altri all'interno del proprio contesto con il fine di contribuire al raggiungimento di uno dei principali traguardi relativi alla Cittadinanza che la scuola di oggi si è prefissata, l'Intercultura, come principio, verrà “manipolata” dagli alunni delle classi coinvolte dalla visita del prof. De Santis nello sviluppo dei singoli progetti o ciclo di lezioni che ogni istituto ha scelto di costruire, ma dove appunto l'intento è comune.

DESTINATARI: gli alunni delle scuole del primo ciclo, a partire dalle classi quarte.

OBIETTIVI:

- coinvolgere gli alunni nella narrazione di un'esperienza di migrazione
- far riflettere sul coraggio di chi vuole una vita nuova
- acquisire consapevolezza che chi si allontana dalla terra di origine è pieno di “nuove speranze e attese”
- *intuire che “l'esistenza di tutti può avere eventi inaspettati e imprevedibili”*
- *riflettere sulle migliori e possibili modalità di accoglienza di “sconosciuti”*
- *conoscere alcune narrazioni (fiabe e racconti) della Paese di provenienza degli alunni stranieri.*

- *produrre per iscritto narrazioni personali attinenti al percorso interculturale avviato*
- *colorare di intercultura laboratori di scrittura creativa.*

METODOLOGIA:

proiezione di un breve video per creare l'atmosfera del viaggio dei migranti

proiezione di immagini e disegni tratti dal libro *IL PIANTATORE DI MELOGRANI* per "provocare" la curiosità.

Narrazione

Confronti, conversazioni, riflessioni

Uso di canzoni accompagnate dalla chitarra per animare la narrazione e mantenere l'attenzione

Laboratori di scrittura creativa

Come già detto, "Il piantatore di Melograni" verrà presentato nelle varie scuole aderenti all'iniziativa sfumandolo a seconda dell'età della platea di alunni partecipanti e a seconda delle esigenze progettuali di ogni scuola. Uno sforzo creativo molto impegnativo è quindi quello che la Rete ha chiesto al Prof. De Santis che, seguendo con tanto entusiasmo e disponibilità, l'ispirazione dei tanti stimoli venuti dalle richieste dei docenti partecipanti coniugherà in diversa maniera il contenuto del suo libro.

Si propongono le date in cui realizzare il progetto

GENNAIO : 9 - 16 - 23 -30

FEBBRAIO: 6 – 13 – 20- 27

Alcuni referenti esprimono la loro scelta, riservandosi di modificarla, in accordo con il professor De Santis, qualora sopraggiungano impedimenti imprevisti

16 GENNAIO 2016 : CLASSI 5^A e 5^B , 38 alunni, scuola primaria "monsignor S. Tiozzo" Porto Viro

30 GENNAIO 2016: IC ARIANO NEL POLESINE

6 FEBBRAIO 2016: IC PORTO TOLLE

20 FEBBRAIO 2016 : IC LOREO

27 FEBBRAIO 2016: IC TAGLIO DI PO

I referenti provvederanno a divulgare l'iniziativa nelle scuole del proprio istituto, comunicando le classi e le date alla scrivente e al professore De Santis.

1. Varie

I referenti concordano di incontrarsi il 19 gennaio 2016 per confrontare i piani di lavoro personalizzati per alunni stranieri in Italia da meno due anni che hanno raccolto e costruirne uno che possa essere valido per tutte le scuole della rete.

Si informano i presenti che la Rete Delta per l'Intercultura patrocina la giornata sui Diritti Umani gestita dagli alunni delle scuole secondarie con la guida del professor De Santis, di altri colleghi e dei referenti intercultura delle superiori. A questo proposito il 6 novembre, presso la sede del Polo Tecnico, c'è stato l'incontro per individuare gli aspetti principali dell'evento

La riunione si conclude alle ore 16,00

Il verbalizzante
Pasini Barbara
Referente intercultura

Visto dal D S professor Giovanni Beltrame